

# COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA

Regione Piemonte - Provincia di Torino

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

art. 30 D.P.R. 6-6-2001 n. 380



Il responsabile dell'Ufficio Tecnico,

- visti gli atti d'Ufficio ed assunte le necessarie informazioni;
- visto il P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della G.R. n. 70-40848 del 5-2-1985 e la variante al PRGI, approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione della G.R. n. 6-9088 del 28-4-2003;
- viste le Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 n. 1 approvata con D.C.C. n. 2 del 25.02.2011 e n. 2 approvata con D.C.C. n. 3 del 25.02.2011
- visto l'art. 30 del D.P.R. 6-6-2001, n. 380 e visto l'art. 5 della Legge Regionale 8-7-1999, n. 19;

CERTIFICA quanto segue:

I terreni siti in Colletto Giacosa e distinti in catasto al **fooglio 6 particelle n.ri 16-138-159-168-210** secondo il P.R.G.I. ricadono in area **per insediamenti produttivi di riordino e completamento (P.2)**.

L'area è disciplinata dal Piano Particolareggiato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 103 del 10-7-1987 e successive varianti approvate con deliberazione n. 4 del 23-1-1995, n. 20 del 26-6-2000, n.20 del 16.07.2004. In tale area, compatibilmente con i vincoli esistenti e le classi di rischio geologico fissate dal PRGI, sono ammesse attività produttive e precisamente:

- p1 - attività di piccola dimensione (meno di 300 mq di superficie utile e meno di 10 addetti) compatibili con il contesto residenziale in quanto non moleste nè inquinanti, inclusi uffici connessi e residenza del titolare o del custode che non superino il 50% della superficie utile totale;
  - p2 - attività artigianali-industriali, inclusi uffici connessi che non superino il 50% della superficie utile totale e residenza del titolare o del custode che non superi i 150 mq di superficie utile;
  - p3 - impianti tecnologici speciali, pubblici e privati;
- nonché l'insediamento o l'ampliamento di attività terziarie:

- t2 - commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio in particolare di macchine e prodotti per l'edilizia e l'agricoltura, autoveicoli ed autoricambi, articoli da campeggio ed affini, nonché pubblici esercizi connessi con le attività di cui sopra che impieghino una superficie non superiore al 20% di quella impegnata dalle attività produttive.

Sugli edifici esistenti, per le destinazioni ammesse e nel rispetto dei parametri sottoindicati, sono consentiti interventi di restauro, ristrutturazione, completamento ed ampliamento in misura non superiore al 50% della superficie utile lorda complessiva perché non dia luogo a nuove unità abitative o produttive nè a dotazioni di autorimesse in misura superiore a due per alloggio; ampliamenti di maggior incidenza, ristrutturazioni urbanistiche e nuovi impianti sono consentiti soltanto previa formazione di Piani esecutivi nel rispetto dei seguenti parametri urbanistico-edilizi:

- indice di utilizzazione fondiaria: 0,5 mq/mq
- rapporto di copertura: 1/2 mq/mq
- altezza massima: 12 mt..

**Secondo il P.R.G.C. in vigore e il suddetto Piano Particolareggiato le particelle n.ri 234 e 12 e parte della particella n. 11, del fooglio 6 comprendono superfici da acquisire al patrimonio comunale per opere di viabilità o di parcheggio. Parte della particella n. 11 del fooglio 6 ricade in area destinata alla viabilità.**

**Parte delle particelle n.ri 11 e 234 del fooglio 6 ricade in area di fascia inedificabile di rispetto della viabilità**

I terreni suddetti ricadono in **classe di rischio idrogeologico 2**: porzione di territorio nella quale le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate o minimizzate a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11-3-1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

**PRECISA** che la presente certificazione conserva validità per la durata di un anno, purchè non intervengano modifiche allo Strumento Urbanistico.

Si rilascia la presente certificazione in carta resa legale a richiesta del geom. Mario Coppi (prot. 3652 del 27.07.2011) per gli usi consentiti dalla Legge.

Colletto Giacosa, 09.08.2011

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico  
arch. Viviana Corna

